

## SCHEDA INSEGNAMENTO DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (SYLLABUS)

Corso di laurea triennale interclasse in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (SSSS) L-39 e L-40  
percorso di Scienze del Servizio Sociale L-39  
(corso comune con il I anno di Sociologia)

Principali informazioni sull'insegnamento A.A. 2024-25	
Anno di corso	Terzo
Periodo di erogazione	Secondo semestre (10.02.2025 - 16.05.2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	MPED/01 Pedagogia generale e sociale
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Nonostante non sia obbligatoria la frequenza è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Angela Muschitiello
Indirizzo mail	<a href="mailto:angela.muschitiello@uniba.it">angela.muschitiello@uniba.it</a>
Telefono	080.5711111
Sede	Dipartimento di Scienze politiche – Corso Italia 23, 70122 Bari, piano terra
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams – codice di accesso: <b>y5ygo14</b>
Ricevimento	Il ricevimento si svolge in presenza, tutti i lunedì dalle 11 alle 13. Per altre eventuali comunicazioni, gli/le studenti potranno contattare la docente via mail. Si invita a consultare la pagina docente per ulteriori aggiornamenti: <a href="https://www.uniba.it/it/docenti/muschitiello-angela">https://www.uniba.it/it/docenti/muschitiello-angela</a>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica in aula	Pratica	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6	6		

<b>Obiettivi formativi</b>	Nell'ambito degli obiettivi del Cds, l'insegnamento, servendosi di un rigoroso impianto scientifico e di utili itinerari di carattere operativo, si propone di fornire agli/alle studenti nozioni di base di pedagogia generale e sociale con particolare riguardo allo studio dei processi educativi e formativi che caratterizzano l'attuale complessità dei fenomeni sociali in una prospettiva di welfare generativo e partecipativo. In modo particolare, coniugando ed integrando apporti di riflessione teorica e di ricerca empirica, il corso intende equipaggiare gli/le studenti delle competenze necessarie a confrontarsi criticamente con le principali emergenze educative che coinvolgono l'uomo contemporaneo nei vari contesti sociali in un'ottica pratico-progettuale. Inoltre, il corso mira a promuovere negli/nelle studenti lo sviluppo di competenze di ascolto e comunicazione intra ed inter personale fondanti nella relazione professionale in ambito socioeducativo.
<b>Prerequisiti</b>	Non sono necessari prerequisiti particolari se non le conoscenze di base (acquisite nel corso di studi della scuola secondaria di secondo grado).

<p><b>Metodi didattici</b></p>	<p>Il corso alternerà momenti di didattica in aula di tipo espositivo ad altri di tipo pratico-operativo, investigativo e cooperativo proposti agli/alle studenti attraverso strategie didattiche volte ad incentivare l'apprendimento collaborativo: studio di caso, pratica guidata, simulazione, role playing, cooperative learning ed anche la metodologia del teatro forum.</p> <p>Inoltre, nel corso dell'attività didattica sono previsti incontri seminariali e workshop di approfondimento con il supporto di pedagogisti, giudici onorari, operatori dei servizi educativi, artisti del sociale.</p>
<p><b>Risultati di apprendimento previsti</b></p> <p><b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p>	<p>Al termine del corso gli/le studenti acquisiranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze relative alle principali teorie e pratiche della pedagogia sociale nei suoi riflessi storici, culturali e politici e in una prospettiva di welfare generativo e partecipativo;</li> <li>• conoscenze di base della progettazione educativa nei contesti sociali.</li> </ul> <p>A conclusione del corso gli/le studenti sapranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• osservare i contesti e riflettere criticamente sulle dinamiche che li caratterizzano;</li> <li>• cogliere la specificità dei fenomeni sociali e delle emergenze educative che caratterizzano il proprio tempo analizzandole da più punti di vista (culturale, politico, sanitario, intergenerazionale);</li> <li>• ideare e progettare servizi per la persona alla luce dei costrutti pedagogici teorici appresi.</li> </ul> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p>Al termine dell'insegnamento gli/le studenti sapranno utilizzare in modo autonomo e critico – anche attraverso l'uso sistematico dell'autovalutazione e dell'apprendimento riflessivo – teorie, strategie e strumenti di analisi, elaborazione ed applicazione critica delle conoscenze di pedagogia sociale apprese, agendo nella prospettiva della complessità.</p> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p>Al termine dell'insegnamento lo/a studente avrà acquisito le competenze di ascolto attivo e comunicazione efficace necessarie per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestire le dinamiche relazionali nel lavoro di gruppo;</li> <li>• affrontare i carichi di lavoro nel rispetto dei tempi;</li> <li>• creare un clima di fiducia relazionale nel rapporto con gli altri e nel gruppo;</li> <li>• assumere un approccio empatico mantenendo la "giusta distanza" nelle relazioni di aiuto</li> <li>• applicare modelli reazionali dialogici di stampo narrativo ed ermeneutico</li> </ul> <p><i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></p> <p>Al termine dell'insegnamento lo/a studente avrà sviluppato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la capacità di accedere alla letteratura scientifica di settore, individuando fonti attendibili;</li> <li>• la capacità di sviluppare di connessioni teoriche e prassiche interdisciplinari.</li> </ul>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p><u>EPISTEMOLOGIA DELLA PEDAGOGIA SOCIALE</u></p> <p>Natura conoscitiva; excursus storicoculturale; riflessione pedagogico-critica sui principali approcci della disciplina nei contesti educativi; educazione, formazione, formazione educante.</p> <p><u>AREE DI INTERESSE DELLA PEDAGOGIA SOCIALE</u></p> <p>Contesti formali, informali, non formali; infanzia, adolescenza, disagio, devianza, marginalità, problemi di genere-</p> <p><u>LEGAME TRA PEDAGOGIA E SOCIETA'</u></p>

	<p>L'educazione al centro della vita sociale; processi di cambiamento della società complessa: caratteristiche e criticità; caratteri ambivalenti –di generatività e di ombra– che caratterizzano la relazione educativa e di cura nella convivenza sociale, nei servizi socio-educativi e sociosanitari, nelle progettazioni sociali; strumenti di ricerca della pedagogia nelle sue dimensioni sociali e comunitarie dell'educazione</p> <p><u>ISTITUZIONI E PEDAGOGIA SOCIALE</u></p> <p>La socializzazione tra istituzioni e professioni; rilevanza e specificità dello sguardo pedagogico nella costruzione di nuove e alternative forme di vita comune, di prossimità e di reciprocità nell'incontro tra professionalità e competenze diverse che operano nei servizi educativi e del welfare.</p> <p><u>ASCOLTO ATTIVO E COMUNICAZIONE EFFICACE</u></p> <p>Aver cura della propria vita emotiva per relazionarsi in modo efficace con sé stessi e con gli altri; l'importanza delle emozioni nelle relazioni sociali; sviluppare l'agilità emotiva; l'empatia.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>1. Loiodice I. (2019). <i>Pedagogia. Il sapere/agire della formazione, per tutti e per tutta la vita</i>. Milano: Franco Angeli.</p> <p>2. Iori V.(2009). <i>Quaderno della vita emotiva. Strumenti per il lavoro di cura</i>. Milano: Franco Angeli.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<p>Alcuni argomenti del corso potranno essere approfonditi dalla componente studentesca utilizzando il testo:</p> <p>Galimberti A., Muschitiello A. (a cura di) (2022). <i>Pedagogie e lavoro: le sfide tecnologiche</i>. Fano: Aras Edizioni. In corso di stampa.</p>
<b>Materiali didattici</b>	<p>I testi di riferimento sono disponibili presso la Biblioteca del dipartimento. Per informazioni si consulti il seguente link:</p> <p><a href="https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1/servizi-offerti">https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1/servizi-offerti</a></p>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La valutazione finale mirerà ad accertare la conoscenza degli argomenti affrontati nel corso e nei testi di riferimento.</p> <p>La valutazione si compone di due prove di verifica scritte (uno a metà ed uno a fine corso) che concorrono al 50% nella determinazione del voto finale. Gli esiti delle prove scritte saranno pubblicati sulla pagina docente.</p> <p>Gli/Le studenti che non intendono accettare il voto complessivo frutto della media delle due prove intermedie o quello di una sola delle due può rifiutare il voto e presentarsi all'appello orale.</p> <p>Le prove scritte non sono obbligatorie: gli/le studenti che non possono o non intendono svolgerle possono presentarsi per la prova orale in uno degli appelli previsti dal Cds. La prova orale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento.</p> <p>Modalità personalizzate per la verifica degli apprendimenti saranno predisposte in presenza di bisogni educativi speciali certificati e riconosciuti secondo le direttive dell'Università</p>
Criteri di valutazione	<p><u>Conoscenza e capacità di comprensione</u>: conoscenza dei contenuti del corso; abilità nell'interrelare adeguatamente i contenuti medesimi.</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</u>: coerenza argomentativa; chiarezza espositiva; capacità di analisi e sintesi; padronanza e puntualità lessicale.</p> <p><u>Autonomia di giudizio</u>: autonomia di giudizio sulle tematiche del corso; capacità di muoversi agevolmente tra i temi trattati durante le lezioni, a partire dai testi proposti; capacità di rielaborare in forma critica le conoscenze acquisite.</p>

	<p><u>Abilità comunicative</u>: possesso di adeguata proprietà espressiva, terminologia specialistica e capacità di relazione assertiva.</p> <p><u>Capacità di apprendere</u>: acquisizione di una coscienza e competenza pedagogico sociale inclusiva di base.</p>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p> <p>Alla determinazione del voto finale concorrono al 50% i voti delle due prove di verifica scritta intermedia dei quali si calcolerà la media ponderata arrotondata per eccesso.</p> <p>Le prove scritte intermedie riguarderanno gli argomenti trattati rispettivamente nella prima e nella seconda parte del corso ed in particolare quelli relativi al testo di riferimento n. 1 e n. 2. La verifica sarà composta da due domande aperte. Il tempo complessivo previsto per svolgere la prova è di 1 ora. Il punteggio finale si ottiene considerando, per ogni singola risposta, la padronanza concettuale (25%), l'aderenza delle risposte alla traccia (25%), la completezza della risposta, (25%), la correttezza dell'esposizione (25%).</p> <p>La prova orale riguarderà tutti gli argomenti trattati nel corso. Il punteggio finale si ottiene considerando, per ogni singola risposta, la padronanza concettuale (25%), l'abilità comunicativa di esporre e argomentare attraverso un linguaggio appropriato (25%), la capacità di riflessione critica sugli argomenti affrontati, (25%), l'autonomia di giudizio (25%).</p> <p>La votazione è espressa in trentesimi. Il voto è basato su: conoscenza del programma; precisione nell'esposizione; capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite.</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:</p> <p><b>Insufficiente: 0-17</b> Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti fondamentali contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non appropriato</p> <p><b>Sufficiente: 18-20</b> Conoscenza sufficiente degli argomenti fondamentali contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico utilizzato</p> <p><b>Discreto: 21-23</b> Discreta conoscenza degli argomenti fondamentali contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico adeguato</p> <p><b>Buono: 24-26</b> Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico adeguato</p> <p><b>Distinto: 27-28</b> Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico</p> <p><b>Ottimo: 29-30</b> Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico</p>

	Eccellente: 30L Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico da parte dei candidati.
<b>Altro</b>	